



PROVINCIA DI PAVIA

Settore Ambiente
Servizio Rifiuti

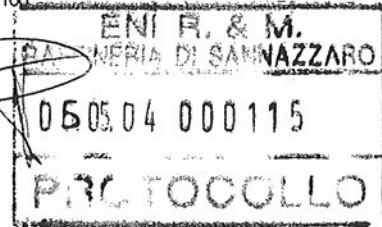
Codice Fiscale – 80000030181
www.provincia.pv.it/ambiente/main.asp

N. 36540/03 del prot. WG/ed

OGGETTO:

ENI Spa – Divisione Refining e Marketing – Raffineria di Sannazzaro de' Burgundi (PV). Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di deposito preliminare e/o messa in riserva di rifiuti artt. 27 e 28 D.Lgs n. 22/97.

Pavia, 30 Aprile 2004
Piazza ITALIA 2 - C.A.P. 27100
TEL. 0382/597.1



→ Spett.le ENI Spa
Divisione Refining e Marketing
Raffineria di Sannazzaro de' Burgundi
Via E. Mattei, 46
27039 SANNAZZARO DE BURGUNDI (PV)

e p.c. Spett.le Comune di
27032 FERRERA ERBOGNONE (PV)

e p.c. Spett.le A.R.P.A.
Dipartimento di pavia
Via N. Bixio, 13
27100 PAVIA

e p.c. Spett.le REGIONE LOMBARDIA
Giunta Regionale
Dir. Gen. Servizi di Pubblica Utilità
U.O. Rifiuti
Via Stresa, 24
20125 MILANO

Preso atto che, con la trasmissione della Polizza Fidejussoria n. 04/279519 del 08/04/04 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna – via S. Carlo 8/20 – Modena, è stato assolto l'obbligo della garanzia finanziaria richiesta per rendere efficace l'autorizzazione n. 10/2004 – R prot. n. 36540/03 del 12/02/04, di cui all'oggetto, con la presente si provvede a notificare alla Società ENI Spa, nella persona del suo legale rappresentante, copia conforme della suddetta autorizzazione e a trasmettere medesima copia agli Enti in indirizzo.

La presente, conservata in allegato all'autorizzazione stessa, va esibita, se richiesta, agli Organi di controllo.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio Rifiuti
Ing. Gustavo Lodigiani



SINCERT





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI

PROVINCIA DI PAVIA
Affisso all' Albo delle pubblicazioni
di questa Provincia dal 13-02-04
al 28-02-04
Pavia 01-03-2004

Il Messo Provinciale

Armanio Rossi

Prot. n. 36540/03

AUTORIZZAZIONE N. 10/2004 – R

OGGETTO: ENI S.p.A. Divisione Refining e Marketing – Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi (PV). Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di deposito preliminare e/o messa in riserva di rifiuti. Artt. 27 e 28 D.Lgs. 22/97.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIFIUTI DEL SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
DELLA PROVINCIA DI PAVIA

- Vista La L. 15 maggio 1997 n. 127;
- Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- Vista la L.R. 3 aprile 2001 n. 6;
- Visto lo Statuto Prov.le vigente approvato con D.C.P. n. 16/5618 del 16.03.2001;
- Visto il vigente Regolamento di Organizzazione approvato con Deliberazione n. 33/2491 del 04.02.1998;
- Visto il D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la L.R. 12 dicembre 2003 n.26;
- Viste la decisione n.2000/532/CE, come modificata dalle decisioni n. 2001/118/CE, n. 2001/119/CE e n. 2001/573/CE che istituiscono il nuovo elenco dei rifiuti in sostituzione del catalogo europeo dei rifiuti di cui alla direttiva n.75/442/CE;
- Vista la richiesta di autorizzazione (prot. Prov.le n.36540 del 04.12.2003) ai sensi degli artt.27 e 28 D.Lgs. 22/97 alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di recupero (R13) e smaltimento (D13, D14 e D15) di rifiuti speciali e speciali pericolosi ubicato all'interno della Raffineria ENI S.p.A. di Sannazzaro de' Burgondi (PV) inoltrata dalla stessa ENI S.p.A. Divisione Refining e Marketing Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi (PV) con sede legale in Roma – Piazzale Enrico Mattei,1;
- Preso atto dell'esito favorevole dell'istruttoria (prot. prov.le n.365440 del 15.01.04) svolta dai funzionari del Servizio Rifiuti;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Conferenza, convocata in data 21.01.04 ai sensi dell'art.27 D.Lgs. n.22/97;
- Dato atto di quanto disposto all'art. 27 comma 5 del D.Lgs. 22/97;
- Determinata in Euro 154.932,50 = l'ammontare della garanzia finanziaria che la ENI S.p.A. Divisione Refining Marketing deve prestare a favore della Provincia relativamente al deposito preliminare e alla messa in riserva di:
 - mc. 500 di rifiuti speciali (E. 77.465,00)
 - mc. 250 di rifiuti speciali pericolosi (E. 77.467,50)
- Vista la visura camerale C.C.I.A.A. di Roma del 23.09.03 intestata alla Soc. ENI S.p.A. Divisione Refining Marketing da cui risulta che per i soggetti controllati (art. 2 del D.P.R. 252 del 3.6.1998) "Nulla Osta" ai fini dell'art.10 L. 31.05.65 e succ. mod. e integ.
- Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi del 32° comma dell'art. 17 della L. 127/97;





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI

AUTORIZZAZIONE N. 10/2004 – R

AUTORIZZA

la ENI S.p.A. Divisione Refining e Marketing – Raffineria di Sannazzaro con sede legale in Roma – Piazzale Enrico Mattei,1:

1. alla realizzazione di un impianto di deposito preliminare/messa in riserva (planimetria impianto allegata al presente atto) di rifiuti speciali e speciali pericolosi presso la Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi (PV) in Comune di Ferrera Erbognone (PV);
2. all'esercizio, sino all' 11/02/2009, alle seguenti prescrizioni/condizioni:
 - a) i rifiuti gestibili presso l'impianto sono quelli individuati nell'allegato A, che con la planimetria, è parte integrante del presente atto;
 - b) il quantitativo massimo dei rifiuti presenti presso l'impianto non deve superare:
 - mc.550 di rifiuti speciali non pericolosi;
 - mc.250 di rifiuti speciali pericolosi;
 - c) le operazioni svolte presso l'impianto devono essere condotte in condizioni di sicurezza per le persone e per l'ambiente.

DISPONE CHE

- a) la fideiussione debba essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla DGR n.45274/99, come integrata dalla DGR n.48055/00. La mancata presentazione della fideiussione, entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento ovvero la difformità della stessa dall'Allegato A alla DGR n.45274/99, comporti la revoca del provvedimento stesso come previsto con DGR n.45274/99, e integrata dalla DGR n.48055/00;
- b) l'ammontare totale della garanzia fideiussoria che la ENI S.p.A. deve prestare a favore della Provincia di Pavia sia determinato in Euro 154.932,50= relativamente a:
 - deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo di 500 mc. (E. 77.465,00=);
 - deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti pericolosi per un quantitativo di mc.250 (E. 77.467,50);
- c) siano fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
- d) il presente provvedimento sia soggetto a revoca ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 22/97 ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta a adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
- e) in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti
- f) autorizzati, siano esaminate dalla Provincia, che rilascerà, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nullaosta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto;
- g) il soggetto autorizzato debba provvedere, in caso di chiusura dell'attività, al ripristino dell'area. Il progetto dell'intervento di ripristino, redatto tenendo conto dello strumento urbanistico andrà presentato alla Provincia per il rilascio di nulla osta. Lo svincolo della garanzia fideiussoria è subordinato alla verifica, da parte della Provincia, dell'avvenuto ripristino dell'area;
- h) l'efficacia del presente atto decorra dalla data di notifica della copia conforme alla ENI s.p.a. Divisione Refining e Marketing;



PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI

AUTORIZZAZIONE N. 10/2004 – R

- i) il presente atto sia trasmesso al Comune di Ferrera Erbognone, all'ARPA di Pavia e alla Regione Lombardia.

Si ricorda che l'istanza di rinnovo della presente autorizzazione va presentata 180 gg. prima della sua scadenza alla Provincia di Pavia.

Pavia, 12 Febbraio 2004

Il Dirigente Servizio Rifiuti
(Ing. Gustavo Lodigiani)

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Copia del presente atto è trasmesso all'ufficio messi Notificatori per la sua affissione all'Albo Pretorio Provinciale.



Reg. Cron. N° 1311AQ

L'anno duemila Quattro il giorno 01 Quattro
del mese di Maggio nel Comune Felie

A richiesta del Presidente della Provincia di Pavia, domiciliato c/o
la Provincia di Pavia - P.zza Italia n° 2

Io sottoscritto Messo Notificatore della Provincia di Pavia ho notificato
copia dell'atto che precede al Sig. leg. la raff. te delle
ditta "F.M.I. SPA" raffinerie di Sarnano di Burgondi
residente in Sarnano di B. via F. Mattei, 66
facendogliene spedizione in piego raccomandato con avviso di

ricevimento spedito dall'Ufficio postale di Pavia
in data 01-05-2004

IL MESSO NOTIFICATORE





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI

AUTORIZZAZIONE N. 10 /2004 – R

ALLEGATO A

DITTA: ENI S.p.A. – Divisione Refining e Marketing - Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi (PV) – Sede legale Piazzale Enrico Mattei,1 Roma -

UBICAZIONE IMPIANTO

Impianto sito in Comune di Ferrera Erbognone (PV), nell' area denominata ISOLA 20 (mappale 135 foglio 7 del Comune di Ferrera), all'interno della Raffineria ENI S.p.A. di Sannazzaro de' Burgondi .

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

L'impianto, definito "piazzale di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi", è inserito nel settore denominato Isola 20 della Raffineria ENI S.p.A. di Sannazzaro de' Burgondi.

La superficie complessiva occupata dalla piazzola è di circa 5200 mq..

L'impianto risulta asservito da una strada asfaltata di servizio interna alla Raffineria e l'accesso è garantito da due ingressi per i mezzi muniti di cancello e da un accesso pedonale anch'esso dotato di cancello.

L'area dispone di recinzione completa in rete metallica plastificata avente un'altezza di m.2,5 ancorata ad un muro perimetrale in calcestruzzo di 40 cm. di altezza rispetto al piano di pavimentazione.

La pavimentazione dell'impianto è realizzata in cemento armato impermeabile e presenta pendenze atte ad assicurare uno scorrimento efficace delle acque meteoriche e di eventuali percolamenti. Le acque meteoriche e gli eventuali percolamenti confluiscono nel sistema drenante collettato alla fognatura dello stabilimento e inviate all'impianto di depurazione chimico-fisico-biologico della Raffineria.

L'impianto è diviso in n.4 settori denominati Est, Ovest, Sud e Nord.

Il settore Est comprende:

- a) postazione di lavaggio attrezzature e contenitori,
- b) postazione di travaso e confezionamento,
- c) deposito di varie tipologie di materiali.

Il settore Ovest comprende:

- a) deposito del rottame metallico,
- b) deposito oli esausti minerali, filtri olio e fanghi oleosi,
- c) deposito accumulatori esausti,
- d) deposito catalizzatori esausti pericolosi.

Il settore Sud comprende:

- a) deposito catalizzatori esausti non pericolosi,
- b) deposito cassoni scarrabili imballaggi.

Il settore Nord comprende:

- box per uffici, spogliatoi e servizi igienici.

In settore centrale della piazzola è individuata un'area destinata alla sosta di cassoni scarrabili a tenuta stagna destinati al deposito di materiali palabili secchi e umidi, nonché di imballaggi misti eventualmente contaminati da idrocarburi





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI

AUTORIZZAZIONE N. 10 /2004 – R

ALLEGATO A

La modalità di utilizzo di tale settore centrale per la sosta dei cassoni potrà subire alcune variazioni, conseguenti alle esigenze di stoccaggio connesse con i cicli di manutenzione dello stabilimento.

RIFIUTI GESTIBILI NELL'IMPIANTO

RIFIUTI PERICOLOSI

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	DEFINIZIONE	CER
Catalizzatori esausti a base metallica	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi ecc.	160802*
Catalizzatori esauriti non metallici	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160807*
Residui oleosi da pulizia impianti	Fanghi oleosi da manutenzioni impianti	050106*
Residui oleosi da pulizia serbatoi	Morchie depositate sul fondo dei serbatoi	050103*
Residui carboniosi da attività di pulizia	Ceneri leggere da olio combustibile e polveri di caldaie	100104*
Materiali isolanti da coibentazioni	Materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	170603*
Oli minerali esauriti	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	130205*
Oli isolanti esauriti	Altri oli isolanti e termoconduttori	130310*
Filtri dell'olio esauriti	Filtri dell'olio	160107*
Accumulatori elettrici esausti	Batterie al piombo	160601*
Accumulatori elettrici esausti	Batterie al nichel-cadmio	160602*
Imballaggi di materiali vari	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*
Materiali filtranti	Assorbenti, materiali filtranti, ecc. contaminati da sostanze pericolose	150202*
Tubi fluorescenti	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*
Reagenti di laboratorio chimico	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose ecc.	160506*
Scorie di cemento e mattoni	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, ecc. contenenti sostanze pericolose	170106*
Rottami ferrosi vari	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170409*
Apparecchi elettrici	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160213*
Vernici di scarto	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080111*





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI

AUTORIZZAZIONE N. 10 /2004 – R

ALLEGATO A

RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	DEFINIZIONE	CER
Catalizzatori esausti con metalli preziosi	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argenti, renio, platino ecc. (tranne 160807)	160801
Catalizzatori esausti a base metallica	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione ecc.	160803
Catalizzatori da cracking catalitico fluido (FCC)	Catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido	160804
Fanghi da trattamento acque industriali	Fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	050113
Fanghi da circuito di raffreddamento acque	Rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	050114
Materiali refrattari	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche ecc.	161106
Materiali isolanti da coibentazioni	Altri materiali isolanti	170604
Accumulatori elettrici esausti	Altre batterie ed accumulatori	160605
Imballaggi di carta e cartone	Imballaggi in carta e cartone	150101
Imballaggi in plastica	Imballaggi in plastica	150102
Imballaggi di materiali vari	Imballaggi in materiali misti	150106
Imballaggi in legno	Imballaggi in legno	150103
Scorie di cemento e mattoni	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, ecc. diversi da quelli di cui alla voce 170106*	170107
Terre e rocce da scavo	Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503*	170504
Asfalto da pavimentazione stradale	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*	170302
Sabbie da sabbiatura manufatti metallici	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116*	120117
Rottami ferrosi vari	Ferro ed acciaio	170405
Fusti ed altri contenitori metallici	Imballaggi metallici	150104
Cavi elettrici	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*	170411
Apparecchi elettrici	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160213*	160214
Scorie ed elettrodi di saldatura	Rifiuti di saldatura	120113
Residui dell'unità di rigenerazione BELCO	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311* e 060313*	060314
Residui da depurazione fumi	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118*	100119





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI



AUTORIZZAZIONE N. 10 /2004 – R

ALLEGATO A

OPERAZIONI SVOLTE NELL'AREA DELL'IMPIANTO

- Deposito preliminare
- Messa in riserva
- Cernita /separazione meccanica
- Ricondizionamento /confezionamento.

PROVINCIA DI PAVIA







Il sottoscritto CUSTAVO LANCIANI..... dirigente
del SERVIZIO RIFIUTI..... attesta che la
presente copia, composta da n. 4..... fogli, è
conforme all' originale documento che trovasi agli atti
di quest' Amministrazione.

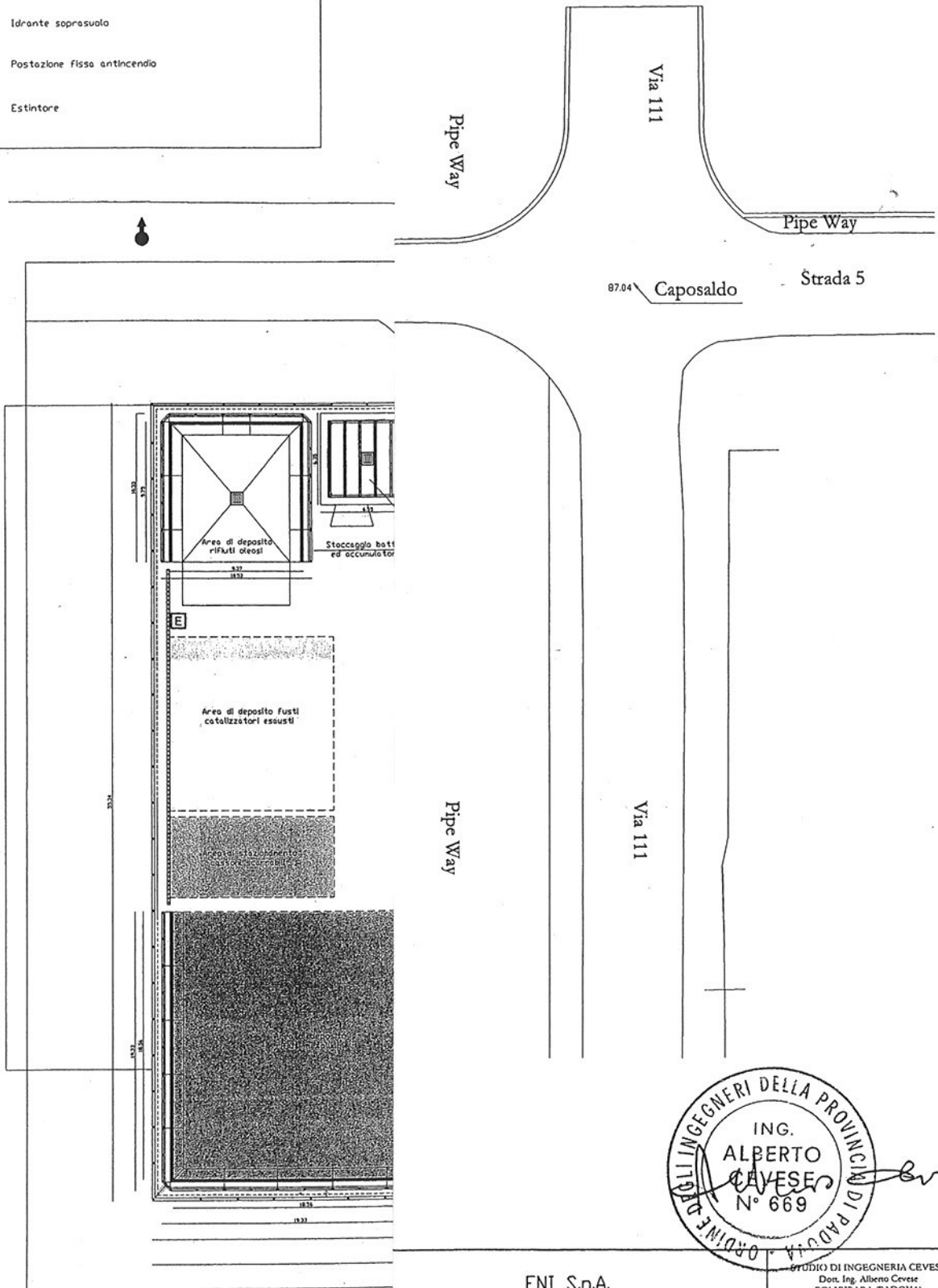
Pavia, li 30/04/04.....

IL DIRIGENTE



LEGENDA

-  Pozzetti di scarico
-  Canaletta prefabbricata con griglia in ghisa
-  Cordolo distanziatore tipo 'Mini New Jersey'
-  Idrante soprasuolo
-  Postazione fissa antincendio
-  Estintore



ENI S.p.A.
Divisione Refining & Marketing
Raffineria di Sannazzaro

Invia di autorizzazione all'esercizio di un impianto di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15), raggruppamento rellinare (D13), e ricondizionamento preliminare (D14) di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi.

Planimetria generale dell'insediamento con destinazione d'uso e schema impianto antincendio

STUDIO DI INGEGNERIA CEVESE Dot. Ing. Alberto Caveser POLVERARA (PADOVA)	
ORDER No	
SUPPLIER	
CONTRACT No	
FRAME No	
THIS DVG. SUPERSEDED BY	SCALE
THIS DVG. SUPERSEDES	1/200
DVG No	N° 7